

Roma, lì 12/10/2018

Prot. nr. 317

MESSAGGIO PEC

Spett.le

Comune di Guidonia Montecelio

Area VII Politiche ambientali, decoro
e trasporto urbano

Via Roma 145

00012 Guidonia Montecelio (RM)

C.a. Arch. Piseddu

ambiente@pec.guidonia.org

Spett.le

Regione Lazio

Direzione Regionale Politiche ambientali e
Ciclo Rifiuti

Via del Giorgione 129

00147 Roma

ciclo_integrato_rifiuti@regione.lazio.legalmail.it

Spett.le

Regione Lazio

Direzione Regionale Politiche ambientali e
Ciclo Rifiuti

Ufficio bonifiche

Via R.R. Garibaldi 7

00145 Roma

bonificasitiinquinati@regione.lazio.legalmail.it

Spett.le

Città Metropolitana di Roma Capitale

Dip IV - Servizio I - Gestione Rifiuti

Via Tiburtina 691

00159 Roma

ambiente@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

Spett.le

ARPALAZIO

Sede provinciale di Roma

Via Saredo 52

00173 Roma

sedediroma@arpalazio.legalmail.pa



Spett.le
Asl Roma G
Dipartimento di prevenzione
Via Tenuta del Cavaliere1
00012 Guidonia Montecelio (RM)
protocollo@pec.aslromag.it

Oggetto: Procedura per la messa in sicurezza del sito della discarica di Guidonia Montecelio - Riscontro al Tavolo Tecnico del 12/09/2018

Facendo seguito alle risultanze del tavolo Tecnico del 12/09/2018, con la presente si comunicano le attività che la Società sta già effettuando e che intende altresì attuare nel breve, per riscontrare le richieste del citato tavolo Tecnico e riattivare il procedimento in corso presso il Comune di Guidonia Montecelio.

Relativamente ai rilievi di ARPALAZIO in merito all'aggiornamento del Piano di Caratterizzazione, si evidenzia che la Società sta predisponendo un nuovo piano di indagine integrativo sul lato occidentale e sud occidentale da sottoporre ad approvazione. Detto piano individuerà la posizione dei piezometri da realizzare e definirà le proprietà dei terreni che la Amministrazione comunale dovrà rendere disponibili.

Relativamente alle considerazioni del Dott. Troncarelli in merito a nuove misure di MISE, si comunica che la società intende proseguire le attività del procedimento Fenton approvato nella CDS del 17 e 30 Novembre 2015, per raggiungere un risultato finale, verificando il risultato delle attività già svolte e individuando le modalità per un ulteriore trattamento da ripetere, auspicabilmente, in un diverso piezometro.

Quanto sopra atteso che le ultime analisi chimiche eseguite sia dal nostro laboratorio che da Arpa Lazio, nel pozzo NP10 nel quale è stato attivato il primo campo base, hanno evidenziato la scomparsa delle sostanze volatili 1,1-dicloroetilene, 1,2-dicloropropano e 1,4-diclorobenzene, a dimostrazione che detta attività può essere una utile misura di messa in sicurezza di emergenza nell'attesa delle risultanze della caratterizzazione e poi dell'Analisi di rischio che definirà o meno la necessità di un intervento di bonifica.

In merito al pompaggio esterno, attivato quale MISE a seguito dei primi superamenti delle CSC nelle acque sotterranee si precisa quanto segue.

La società aveva proposto di emungere ed inviare a smaltimento esterno le acque di falda dai 3 (2A, 3A e 7) pozzi nei quali erano stati riscontrati superamenti delle CSC; detti pozzi sono posti immediatamente al piede degli invasi; in sede di CDS sono stati gli Enti, in particolare l'ARPALAZIO ad individuare ulteriori pozzi da cui integrare il pompaggio delle acque sotterranee; anche detti pozzi sono ubicati a ridosso degli invasi.

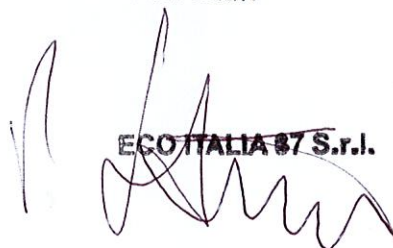
Il pompaggio delle acque di falda è stato sempre mantenuto in atto nonostante gli esorbitanti costi conseguenti, finché a seguito della chiusura del polder e quindi a seguito dell'avvenuto confinamento dell'invaso (Luglio 2017) la Società ha ritenuto indispensabile arrestare il pompaggio al fine di gestire il polder nella maniera corretta, invertendo cioè il flusso per mantenere i livelli piezometrici esterni più alti di quelli interni e preservare l'integrità del polder stesso, da poco completato. (come GIÀ comunicato con i protocolli nr. 109/2017; 244/17; 369/17; 61/18; 68/18 e 168/18.

Attualmente la Società sta rilevando le quote della falda da tutti i piezometri interni ed esterni al polder al fine di produrre un aggiornamento del modello idrogeologico dell'area e, se necessario, pompare la falda interna per abbassarne il livello.

Inoltre, la Eco Italia 87 Srl sta predisponendo e conta di inviare nei prossimi 15-20 giorni la documentazione richiesta dal Dott. Troncarelli di seguito elencata:

1. Planimetria riepilogativa con l'ubicazione di tutti i punti di controllo (pozzi emungimento falda, piezometri, pozzi biogas, pozzi captazione percolato ecc.).
2. Nota tecnica di sintesi sulle attività attualmente in corso su pozzi falda, pozzi percolato, pozzi biogas, piezometri.
3. Prospetto riepilogativo sulle determinazioni analitiche eseguite nel corso degli anni.
4. Sezioni geologiche ed idrogeologiche,
5. Sezioni topografiche e stratigrafiche della posizione del polder nuovo rispetto alle matrici coinvolte.

Distinti saluti


ECO ITALIA 87 S.r.l.

